

STUDIO BERETTA DOTTARELLI
DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

SERGIO BERETTA
CARLO DOTTARELLI

Flussi e Processi di una SGR mobiliare

SGR: riferimenti normativi (1/2)

- Il Provvedimento della Banca d'Italia del 14 aprile 2005 “Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio” definisce il processo di valutazione dei beni in cui è investito il patrimonio del fondo come “... *uno dei momenti più delicati dell'attività di amministrazione dei fondi...*”
- Il valore complessivo netto del fondo è pari al valore corrente alla data di riferimento della valutazione delle attività che lo compongono al netto delle eventuali passività.
- Il valore complessivo netto ad una determinata data deve tener conto delle componenti di reddito maturate di diretta pertinenza del fondo e degli effetti rivenienti dalle operazioni stipulate e non ancora regolate; a tal fine:
 - con riferimento agli strumenti finanziari occorre far riferimento alla posizione netta quale si ricava dalle consistenze effettive del giorno rettificato dalle partite relative ai contratti conclusi alla data, anche non ancora eseguiti;
 - è necessario procedere alla valorizzazione di ogni altra operazione non ancora regolata e computarne gli effetti nella determinazione del valore del fondo.

SGR: riferimenti normativi (2/2)

- Il Provvedimento della Banca d'Italia, inoltre, definisce i criteri di valutazione relativamente ai beni in cui può investire un fondo, tra cui:

Strumenti finanziari quotati: il valore degli strumenti finanziari quotati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione;

Strumenti finanziari non quotati: il valore degli strumenti finanziari quotati è determinato in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione;

Parti di OICR: sono valutate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

- L'allegato IV 6.1 del provvedimento della Banca d'Italia stabilisce che “... *il prospetto del valore della quota dei fondi comuni aperti deve essere compilato secondo i medesimi criteri adottati per la redazione della situazione patrimoniale del rendiconto ...*”.

Calcolo valore quota

- Il calcolo del valore netto del fondo (NAV) e quindi del valore della quota risente dei criteri di valutazione e dei principi contabili che disciplinano la gestione dei fondi comuni di investimento.
- I beni del fondo sono valutati ai valori di mercato ovvero al costo di acquisto rettificato.
- Gli effetti economici relativi alla gestione del fondo – diversi dai beni sopra riportati – sono calcolati secondo i principi di competenza; a titolo esemplificati si tratta dei ricavi inerenti agli interessi su titoli / conti correnti e dei costi riconducibili alle commissioni di gestione, commissioni della banca depositaria, compensi dei revisori contabili, costi di pubblicazione dei prospetti;
- I dividendi su titoli azionari sono contabilizzati secondo il principio di cassa.

Soggetti coinvolti

Società di Gestione del Risparmio

- Gestisce i fondi, decidendo – nell'interesse dei risparmiatori gli strumenti finanziari da acquistare e/o vendere.

Banca depositaria

- Custodisce materialmente il denaro ed i titoli del fondo e verifica la legittimità dell'operazione disposta dal gestore del fondo.

Controparte

- Vende e rimborsa le quote del fondo.
- Compravende gli strumenti finanziari del fondo, secondo gli ordini impartiti dalla SGR

Flussi operativi

Proposte di compravendita

- Il gestore del fondo identifica - sul portafoglio di propria pertinenza – le movimentazioni in entrata ed in uscita relative agli strumenti finanziari nell'ambito del processo decisionale attribuitogli.
- Il gestore verifica il rispetto dei limiti di investimento.
- Il gestore predispone la proposta d'ordine.

Negoziazione

- Il Front Office (FO) riceve automaticamente la proposta d'ordine.
- Il FO impartisce l'ordine ad una controparte già codificata nell'apposito elenco aziendale.
- La controparte comunica a FO l'esecuzione dell'ordine

Flussi operativi

Registro ordini

- FO aggiorna il sistema con la comunicazione ricevuta dalla controparte.
- FO alimenta il registro ordini.

Contabilizzazione

- Il Back Office (BO) riceve quotidianamente dalle controparti le conferme di eseguito.
- Il BO procede alla riconciliazione delle informazioni contenute a sistema con i dati inoltrati dalla controparte.
- Il BO – nel caso di discordanze – verifica l'anomalia e procede alla relativa sistemazione.
- Il BO effettuate le quadrature / rettifiche – procede alla contabilizzazione degli eseguiti.

Flussi operativi

Banca Depositaria

- Il BO trasmette quotidianamente alla Banca Depositaria gli eseguiti.
- La Banca Depositaria, effettuati i controlli del caso, procede alla regolamentazione finanziaria.

Sottoscrizione e Rimborsi

- Il BO riceve quotidianamente dalla rete di collocamento i dati relativi alle nuove sottoscrizione ed ai rimborsi effettuati con evidenza delle relative quote.

Incasso cedole e dividendi

- Il BO riceve quotidianamente dalla Banca Depositaria evidenza dei proventi e dei dividendi incassati

Flussi operativi

Valorizzazione quotidiana della quota

- Il BO alimenta il sistema informatico con i prezzi e i cambi dei titoli in portafoglio.
- Il BO gestisce a sistema le informazioni inerenti a titoli obbligazionari e a altri titoli di debito (es. i piani cedolari e di ammortamento).
- Il BO contabilizza le informazioni relative alle partecipazioni societarie.
- Il BO imputa l'ammontare della raccolta relativa alle sottoscrizioni e rimborsi.
- Il BO imputa l'ammontare degli incassi relative alle cedole e ai dividendi.

Controllo Banca Depositaria

- Banca Depositaria verifica la correttezza del calcolo del valore della quota

Flussi contabili

Bilancio di verifica del fondo

- Il Bilancio di verifica deve essere redatto quotidianamente.
- Il bilancio di verifica costituisce parte della documentazione contabile da allegare al NAV quotidiano.
- Il bilancio di verifica viene redatto normalmente dall'ufficio BO; in alcune strutture tale attività è affidata alla funzione amministrativa.
- Il bilancio di verifica deve contenere tutte le informazioni di dettaglio normalmente utilizzate per la redazione del rendiconto annuale e della relazione semestrale.